



COPIA
N. 33 di Reg. Delib.
N. di Prot.

COMUNE DI PORTOBUFFOLE' **Provincia di Treviso**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

Misure finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di funzionamento – Relazione Anno 2014

L'anno DUEMILAQUINDICI (2015), addì QUINDICI (15) del mese di APRILE alle ore 18.30, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<i>COGNOME E NOME</i>		<i>PRES.</i>	<i>ASS.</i>
<i>SUSANA Andrea Sebastiano</i>	<i>Sindaco</i>	<i>1</i>	
<i>BENEDET Lorena</i>	<i>Assessore</i>	<i>2</i>	
<i>RIZZOTTO Giovannimaria</i>	<i>Assessore</i>	<i>3</i>	
<i>ROSALEN Andrea</i>	<i>Assessore</i>		<i>1</i>
	<i>Totale</i>	<i>3</i>	<i>1</i>

Partecipa alla seduta il Sig. Fabio dott. OLIVI, Segretario del Comune, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SUSANA Andrea Sebastiano nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA G.C. n. 33 del 15 aprile 2015.

OGGETTO: Misure finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di funzionamento – Relazione Anno 2014

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- negli ultimi anni la normativa nazionale ha introdotto una serie di misure finalizzate a razionalizzare la spesa pubblica, anche con riferimento agli enti locali;
- la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede una serie di norme volte a contenere le spese delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, tra le quali rientrano anche i Comuni;

PRESO ATTO dell'articolo 2 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) e in particolare:

- del comma 594, con cui si prevede che «Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture» i Comuni «adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali»;
- del comma 595, con cui si stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre indicare «le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze»;
- del comma 596, con cui si prevede che qualora gli interventi di razionalizzazione di cui al comma 594 «implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici»;
- del comma 597, in base al quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale «una relazione agli organi di controllo interno e alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente»;
- del comma 598, che prevede che i suddetti piani siano «resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82»;
- del comma 599, con cui si impone alle amministrazioni pubbliche di comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:
 - a) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

CONSIDERATO che la comunicazione prevista dal comma 599 succitato dovrà avvenire sulla base di criteri e modalità che saranno definiti con D.P.C.M. da adottare, sentita l'Agenzia del Demanio e che tale DPCM non è ancora stato approvato;

ATTESO che i piani da adottare, in ottemperanza alla Legge Finanziaria 2008, devono essere finalizzati alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) delle apparecchiature di telefonia mobile;

ACCERTATO che il piano di razionalizzazione per il triennio 2013 -2015 è stato approvato con propria deliberazione n. 16 del 18/03/2013;

VISTA la relazione sulle misure di contenimento delle spese adottate nell'esercizio 2013, allegata sub. A) alla presente deliberazione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del n. 18/08/2000 recane il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, dal Responsabile del Servizio Interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare, in ottemperanza alla normativa citata in premessa, la relazione contenente le misure adottate nell'esercizio 2014 per il contenimento delle spese relative alle dotazioni strumentali, alle autovetture di servizio e ai beni immobili, allegata sub A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante ed essenziale

2. di disporre che copia della relazione di cui al punto precedente venga trasmessa agli organi di controllo interno e alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 597 della Legge Finanziaria per il 2008;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Premesse

I commi 594 / 599 dell'articolo 2 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture della Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'articolo 2, commi 594 / 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare si tratta di:

- dotazioni strumentali anche informatiche;
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;
- apparecchi di telefonia mobile.

I piani devono essere operativi e specificare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione di un piano triennale il comma 597 del medesimo articolo 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

L'articolo 2, comma 568, richiede altresì un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli enti.

Di seguito si elencano i risultati conseguiti nel 2014:

1. Dotazioni strumentali, anche informatiche

Sistema informatico

E' stato organizzato e dimensionato al fine di ottenere le prestazioni richieste dai procedimenti di lavoro, la disponibilità, la sicurezza e l'affidabilità in una logica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici e di rispetto delle specifiche degli utilizzatori.

Le attrezzature informatiche sono assegnate ai dipendenti del Comune e tutte le postazioni sono utilizzate, anche in condivisione di utenza. Non risultano pertanto ad oggi possibilità di effettuare manovre volte alla riduzione delle postazioni suddette senza pregiudicare in termini di efficienza l'attività ordinaria degli uffici comunali.

Nel corso del 2014 sono stati attivati alcuni interventi di contenimento della spesa che di seguito si evidenziano:

- le forniture di materiale di consumo (toner, carta.etc..) sono state strettamente monitorate;
- Tutti gli uffici comunicano con posta elettronica interna;
- Il Comune è dotato di apposita casella di posta elettronica certificata con la quale si comunica già correntemente con la Prefettura, i Consolati e con tutti gli altri utenti che intendono utilizzarla.

Apparecchiature di fotocoproduzione

Nel corso del 2014, al fine di contenere i costi, si è proceduto all'emissione di un Ordine diretto di acquisto (O.d.A.) per il servizio di noleggio di fotocopiatrici multifunzioni usate o ricondizionate idoneo alle necessità dell'Ente. Il costo è risultato notevolmente inferiore rispetto a quello sostenuto

negli anni precedenti. Per i quattro fotocopiatori a noleggio, che fungono anche da stampante, è stato stabilito un canone di noleggio sulla base del numero di copie effettuate, canone che comprende anche la manutenzione e la fornitura del materiale di consumo, esclusa la carta (€ 1.712,88 annui IVA e trasporto inclusi - copie incluse nel canone 6.250 mensili - costo copia eccedente € 0,0046) - Nel 2013 la spesa per i fotocopiatori ammontava ad Euro 3.820,00.

Apparecchiature di telefonia mobile

Per quanto concerne la telefonia mobile nel corso del 2014 l'Ente ha aderito al servizio di "Telefonia Mobile Ricaricabile" presente sul MEPA della Ditta Vodafone Omnitel.

Il servizio, che prevede l'attivazione di un numero minimo di 3 SIM, che ha consentito l'azzeramento di tutti i costi sia per la tassa di concessione governativa che per il traffico fra cellulari dell'Ente, rimanendo solo e soltanto in carico il costo di noleggio mensile delle SIM pari a € 1,00 + IVA per ciascuna Sim e le chiamate verso altri numeri nazionali e/o altri operatori mobili.

Apparecchiature di telefonia fissa

Gli apparecchi di telefonia fissa sono assegnati ai dipendenti del Comune e tutte le postazioni sono utilizzate, anche in condivisione di utenza. Non risulta pertanto ad oggi possibilità di effettuare manovre volte alla riduzione delle postazioni suddette senza pregiudicare in termini di efficienza l'attività ordinaria degli uffici comunali. Il costo complessivo per la telefonia fissa registra una lieve diminuzione (da Euro 3.130,00 a Euro 3.013,50).

2. Autovetture di servizio

L'Ente era dotato di una unica autovettura utilizzata da tutti i dipendenti, compreso la Polizia Locale. I viaggi sono attentamente monitorati tramite apposita scheda di viaggio.

3. Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

L'art. 1, comma 594, della legge 24.12.2007, n. 244 prevede, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei "beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."

Tale norma va ad inquadrarsi in un più ampio processo di dismissione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare già in atto, che ha consentito negli anni di alienare beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni.

Dalle indicazioni della natura dei dati da comunicare al Ministero, contenute nelle lettere a) e b) del comma 599, si deduce che i beni immobili ad uso abitativo o di servizio dovrebbero essere quelli che, in proprietà o in uso o per altro diritto reale, sono adibiti ad abitazione di terzi (alloggi di servizio).

Si evidenzia che il Comune non possiede alloggi di servizio.

Pubblicizzazione degli interventi

I risultati conseguiti nel corso del 2014 saranno resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e attraverso le modalità individuate dall'art. 2, comma 598, della Legge Finanziaria 2008.



COMUNE DI PORTOBUFFOLE'

Provincia di Treviso

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO Misure finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di funzionamento – Relazione Anno 2014

Parere tecnico: FAVOREVOLE

CONTRARIO perché _____

Data: 15/4/2015

Il Responsabile: Antonello Romit

Imputazione: intervento n. _____ cap. n. _____
oggetto: _____
importo: _____

Parere contabile: FAVOREVOLE

CONTRARIO perché _____

Data: 15/4/2015

Il Responsabile: Antonello Romit

Provvedimento:

Giunta com.le n. 33 del 15/4/2015 ore 18.30 Assenti ROSACEN

altra decisione: _____

(B)

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto dalle seguenti persone.

IL PRESIDENTE

F.to Andrea Sebastiano Susana

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Fabio Olivi

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

N. 162 r. p.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data odierna, e la stessa è, comunicata in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio on line.

Portobuffolè, li 28 APR. 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Chiara Claudio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, DIVIENE ESECUTIVA il 8 MAG. 2015, dopo 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Portobuffolè, li 28 APR. 2015

IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERIA

F.to Antonella Rossit

Per copia conforme alla deliberazione originale, estratta dal verbale delle adunanze della Giunta comunale, redatto e tenuto nelle forme di legge.

Portobuffolè, li 28 APR. 2015



IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Antonella Rossit)